

## Auto abbandonate alle case Aler a Rescaldina, arriva un protocollo ad hoc per la rimozione

**Pubblicato:** Giovedì 11 Novembre 2021



Via libera al **protocollo di intesa tra il comune di Rescaldina e ALER Milano per la rimozione dei veicoli abbandonati** e non più funzionanti nelle proprietà dell’Azienda Lombarda per l’Edilizia Residenziale. Il documento è stato approvato a fine ottobre dalla giunta guidata dal sindaco Gilles Ielo e segna un passaggio fondamentale verso la risoluzione di un problema che di recente ha fatto discutere parecchio in paese.

L’obiettivo di Piazza Chiesa e di ALER è quello di **velocizzare attraverso il protocollo le procedure per la rimozione** dei veicoli che si trovano da tempo in stato di abbandono nelle aree di pertinenza degli stabili di proprietà dell’azienda, «rendendoli più vivibili e **mitigando la problematica del degrado urbano**». Anche perché «i veicoli abbandonati – come si legge nella delibera di giunta con la quale è stato approvato il protocollo -, oltre che rappresentare un simbolo di degrado, **espongono i cittadini a rischi per la salute e la sicurezza**; in alcuni casi costituiscono **rifugio per senza fissa dimora**, in altri casi sono **oggetto di atti vandalici** che disseminano detriti e vetri e residui per la strada».

Il problema delle auto abbandonate **era stato portato alla luce nei mesi scorsi dal Movimento 5 Stelle**, quando il consigliere regionale Nicola Di Marco aveva effettuato un **sopralluogo alle case ALER di via Aldo Moro** e aveva messo sul tavolo tutti i problemi con cui quotidianamente devono convivere gli inquilini degli stabili, tra i quali appunto quello dei mezzi non più funzionanti e lasciati al

loro destino nelle vicinanze degli immobili. **Se ne era poi parlato anche in consiglio comunale sempre “per mano” dei pentastellati**, che avevano presentato un’interrogazione scoperchiando una situazione rispetto alla quale però anche Piazza Chiesa ha di fatto le mani legate: si parla infatti di veicoli sottoposti a fermo fiscale che quindi, nonostante si parli di un valore minimo, non possono essere demoliti fino a quando i proprietari non salderanno il debito da cui è nato il provvedimento. **Qualche veicolo in realtà nei giorni scorsi è già stato rimosso da via Nenni**, e ora la speranza è che grazie al protocollo, che non prevede costi per la casse comunali, anche per gli altri possa succedere lo stesso in tempi brevi.

**Leda Mocchetti**

[leda.mocchetti@legnanonews.com](mailto:leda.mocchetti@legnanonews.com)